

Comunicato Stampa – 11/11/2016

Unindustria: 19 aziende ed oltre 750 studenti decretano il successo della settima edizione del Pmi Day nel Lazio

L'evento era inserito nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa, la settima giornata nazionale delle Piccole e Medie Imprese

Si è tenuta oggi presso le aziende del Lazio associate ad Unindustria, nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa, la settima giornata nazionale delle Piccole e Medie Imprese – PMI Day Industriadoci, l'importante appuntamento promosso dalla Piccola Industria per raccontare ai giovani il mondo delle imprese e far conoscere il loro impegno a favore della crescita e dello sviluppo del territorio.

Nel Lazio sono state 19 le aziende associate ad Unindustria che hanno aderito all'iniziativa aprendo le porte dei loro stabilimenti produttivi ad oltre 750 studenti delle scuole medie superiori, tra scuole superiori ed istituti tecnici.

Il Pmi Day ha coinvolto le aziende: Centrale del Latte di Roma, Metaltronica, Gotto d'Oro Azienda Vinicola, TMB Stampa, Fattoria Latte Sano, Softlab, Consilia Cfo, Rheinmetall Italia S.p.A., Edil.Gero; Francia Latticini, Azienda agricola Feragnoli, Azienda Marco Carpineti; Globo, Forni Riuniti Valpan, Casale della Ioria, Dolcemascolo, Coccia Sesto, Latte di Nepi, Villa Caviciana.

“L'incontro di oggi, con oltre 750 studenti, ha sottolineato la grande importanza del legame tra scuola e impresa – commenta Gerardo Iamunno Presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria. Abbiamo avuto un riscontro molto positivo in termini di partecipazione che ci conferma la necessità di trasferire ai giovani i valori della cultura imprenditoriale, di raccontare loro, dal vivo e da chi fa impresa, quanta passione quotidiana mettiamo nelle nostre attività per contribuire a rendere il nostro territorio più competitivo. Sono convinto che dopo questa giornata i ragazzi inizieranno ad immaginare il loro futuro lavorativo, magari proprio all'interno di una delle piccole imprese che testimoniano l'eccellenza laziale. Ringrazio Carla Picozza per il lavoro svolto come responsabile del PMI day di Unindustria ed anche le scuole di Roma, in particolare l'Istituto Domizia Lucilla”, l'Istituto “Michelangelo Buonarroti”, l'Istituto “Giulio Verne”, l'Istituto “Leonardo da Vinci”, l'Istituto “Federico Caffè”, l'Istituto “Margherita di Savoia”, l'Istituto “Alessandro Volta” e l'Istituto “Matteucci”.

“Ho reputato opportuno, a seguito del tragico evento sismico che ha colpito il nostro territorio - dichiara Francesco Fuggetta, Presidente PI Rieti - annullare il PMI DAY. Ci è sembrato indelicato, sia nei confronti delle persone colpite dal sisma sia per lo stato d'animo di dolore e paura che ancora oggi attanaglia la collettività Reatina, coinvolgere le imprese e le scuole in una giornata che sarebbe stata di crescita culturale ma anche festosa. In questo momento la nostra attenzione è totalmente volta alla ricostruzione del territorio, sia materiale che morale. Mi impegnerò affinché questa giornata non venga cancellata ma solo rinviata a tempi migliori”.

“Oltre alle aziende che si sono messe a disposizione per questa iniziativa – dichiara Miriam Diurni Presidente del Comitato Piccola Industria della Territoriale di Frosinone - vorrei ringraziare anche le scuole che hanno aderito, e più precisamente l'Istituto “Angeloni” di Frosinone, l'Istituto “Buonarroti” di Fregene ed il nuovo Istituto Alberghiero di Paliano. Il PMI Day è un'ottima occasione per mettere in contatto e far dialogare i mondi dell'impresa e della scuola creando così un momento altamente formativo per i ragazzi”.

“Oltre alle aziende che si sono messe a disposizione per questa iniziativa – dichiara il Presidente del Comitato Piccola Industria della Territoriale di Latina, Mariano Angioletti - vorrei ringraziare anche le scuole che hanno aderito, e più precisamente l'Istituto “Teodosio Rossi” di Priverno, l'Istituto San Benedetto di Latina e la Fondazione Biocampus di Latina. Si tratta di una importante giornata in cui il mondo dell'impresa e quello della scuola entrano in contatto, creando così un momento altamente formativo per i ragazzi”.

“Questa esperienza l'ho fatta lo scorso anno come imprenditore, è stata molto positiva – dichiara Sergio Saggini, Presidente Piccola Industria della Territoriale di Viterbo - sono venuti molti studenti nel nostro cantiere. Si pensa che il mondo della scuola sia slegato dalla realtà produttiva, invece queste sono occasioni di confronto e di contatto. Anche i ragazzi che hanno un'età così giovane capiscono e comprendono il mondo del lavoro e vediamo sempre molto interesse da parte loro. Noi abbiamo mostrato che nella vita ci sono più strade tra cui quella di chi si mette in gioco tutti i giorni, investe sul territorio per dare lavoro ad altre persone e per produrre ricchezza”.